



Commissione Intermediterranea della CRPM

Sintesi delle principali conclusioni e decisioni dell'Ufficio Politico

10 dicembre 2014 – Marsiglia (Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur)

1. Messaggi politici della Commissione Intermediterranea-CRPM

Dopo un dibattito tra i suoi membri, l'Ufficio politico della Commissione Intermediterranea ha approvato i seguenti documenti politici:

- **Dichiarazione sul clima**
- **Posizione politica sulla *Direttiva quadro sull'acqua e le regioni del Mediterraneo***
- **Posizione politica sulla *politica migratoria e i problemi di gestione della mobilità delle persone nel Mediterraneo***
- **Aggiornamento della *Road map per le strategie macroregionali e di bacino marittimo nel Mediterraneo***

La Dichiarazione sul clima è un documento politico redatto congiuntamente dalla Commissione Intermediterranea-CRPM e dalla Commissione Mediterranea di CGLU. Dopo aver ascoltato i commenti dei membri durante il dibattito dell'Ufficio Politico della Commissione Intermediterranea, il vicepresidente marocchino ha presentato al pubblico le proposte di modifica della Commissione Intermediterranea in occasione della "Riunione sul clima dei rappresentanti politici locali e regionali" organizzata presso la Villa Méditerranée l'11 dicembre 2015. Il documento è stato approvato e la sua versione definitiva sarà trasmessa alle autorità competenti.

La Posizione politica sull'acqua è il risultato degli scambi tra i membri del gruppo della Commissione Intermediterranea su questo argomento specifico. È stata approvata all'unanimità dall' Ufficio Politico e sarà ampiamente diffusa a breve.

Dopo la discussione, è stato anche approvato il documento sulla politica migratoria con alcune proposte di emendamenti che verranno inclusi a seguito della riunione dell'Ufficio politico e prima della sua pubblicazione.

Per quanto riguarda l'ultimo documento politico, l'Ufficio politico è stato informato degli ultimi sviluppi e delle prospettive per le strategie macroregionali e di bacino marittimo nel Mediterraneo, oltre alle ultime fasi dell'EUSAIR. Sono stati menzionati anche alcuni recenti incontri di regioni della Commissione Intermediterranea con le autorità degli stati membri, la Commissione europea e le relative riflessioni e i lavori nell'ambito dei progetti ARLEM e UE, così come COM&CAP MarInA-Med. È stata quindi aggiornata la road map della Commissione Intermediterranea, includendo in particolare la prospettiva delle strategie di bacino marittimo nel Mediterraneo e sarà pubblicata a breve. Nell'ambito dei dibattiti, è stata delegata a Jean Claude Gayssot, vicepresidente della regione Languedoc-Roussillon e membro dell'ufficio della Commissione Intermediterranea, una responsabilità specifica per sostenere e rafforzare le azioni di sensibilizzazione su questa road map.

2. Piano d'azione 2014-2016 e gruppi di lavoro

Dopo un aggiornamento completo sulle attività 2013-2014 degli attuali sette gruppi di lavoro della Commissione Intermediterranea, e a seguito della sua elezione durante l'assemblea plenaria della Commissione Intermediterranea a Umeå, il presidente della Commissione Intermediterranea, Michel Vauzelle, ha presentato le idee principali, gli argomenti e gli assi su cui lavorerà la Commissione Intermediterranea. L'approccio globale del piano d'azione della Commissione Intermediterranea 2014-2016 si concentrerà sulla promozione e la messa a punto di una strategia integrata macroregionale nel Mediterraneo, sullo sviluppo di un "Mar Mediterraneo di progetti", sulla mobilitazione dei partner del Mediterraneo meridionale e sull'obiettivo di far emergere una "cittadinanza mediterranea".

La Commissione Intermediterranea, in linea con questo approccio globale descritto nel PA, lavorerà anche agli aspetti settoriali per lo sviluppo delle regioni del Mediterraneo attraverso i suoi gruppi di lavoro. In questo senso, i membri hanno discusso su una possibile nuova configurazione basata sull'ottimizzazione delle risorse, del calendario di incontri e della partecipazione attiva dei membri alle riunioni e sul potenziamento delle sinergie. Questa riconfigurazione prevede 4 gruppi di lavoro:

- Cooperazione territoriale e strategie macroregionali,
- Acqua ed energia,
- Trasporti e politica marittima integrata,
- Coesione economica e sociale.

Questi nuovi gruppi derivano dalle proposte incluse nel programma della Presidenza della Commissione Intermediterranea, da una fusione coerente e un aggiornamento delle priorità incluse nei piani d'azione dei GL esistenti e dal dialogo tra i membri della Commissione Intermediterranea. Questo esercizio è basato sulle linee guida per la riorganizzazione, incluse nel Piano d'azione della Commissione Intermediterranea 2014-2016, e sull'opinione espressa dall' Ufficio Politico. I 4 nuovi GL saranno coordinati da un tandem di co-presidenze, e saranno anche in grado di allestire task force specifiche guidate da altre regioni. Da gennaio a marzo, indicativamente, il Segretariato lavorerà insieme ai leader degli attuali GL e alle eventuali nuove regioni interessate, per definire i 4 nuovi piani d'azione, le specifiche azioni future (advocacy/progetti) e le leadership. Il Piano d'azione della Commissione Intermediterranea 2014-2016, approvato dall' Ufficio Politico della Commissione Intermediterranea, verrà successivamente ratificato, insieme all'approvazione dei piani d'azione dei 4 GL, nell'Assemblea generale del 2015 che si terrà nel Peloponneso.

3. Calendario e questioni interne

Durante l'Ufficio politico, i membri sono stati informati dal Segretario esecutivo sulle attività da ottobre a dicembre 2014. Sarà approntata una relazione approfondita in vista dell'Assemblea generale 2015.

L' Ufficio Politico della Commissione Intermediterranea ha approvato:

- **I documenti finanziari** della Commissione Intermediterranea: confronto tra il bilancio 2013 e 2014, situazione corrente e nuovo budget 2015.
- L'**adesione** alla Commissione Intermediterranea della CRPM delle seguenti regioni che sono entrate a far parte della CRPM in occasione dell'Assemblea generale della CRPM di Umeå:
 - **Molise (Italia)**
 - **Laâyoune-Boujdour-Sakia El Hamra (Marocco)**

D'ora in avanti e durante l'attuale mandato, la regione di Laâyoune-Boujdour-Sakia El Hamra sarà il secondo membro delle regioni marocchine nell' Ufficio Politico della Commissione Intermediterranea CRPM.

In base agli attuali contatti della CRPM e della Commissione Intermediterranea, si prevede di accogliere, nel 2015/16 nella CRPM e nella Commissione Intermediterranea, nuovi membri provenienti da diversi paesi Euro-mediterranei che hanno espresso il loro interesse. La Presidenza, il Segretariato e i membri proseguiranno gli sforzi e i contatti per renderlo possibile.

I membri dell' Ufficio Politico della Commissione Intermediterranea sono stati anche informati circa il **calendario** di attività della Commissione e dei suoi progetti di cooperazione relativo agli ultimi giorni di dicembre e al 2015.

A tale riguardo, i prossimi incontri dei principali organi decisionali della Commissione Intermediterranea nel 2015 saranno i seguenti:

- **Assemblea generale della Commissione Intermediterranea a Nafplio, Peloponneso** (Grecia) – 2 e 3 luglio 2015
- **Riunione plenaria della Commissione Intermediterranea in occasione della 43^a Assemblea generale della CRPM a Firenze, Toscana** (Italia) – 4 e 6 novembre 2015

La Commissione Intermediterranea sarà rappresentata anche nell'ambito del prossimo **Ufficio politico della CRPM** che si riunirà a Nantes il 27 febbraio 2015 e a Creta il 12 giugno 2015.

Inoltre, prima della prossima Assemblea potrebbe tenersi una **riunione dei rappresentanti tecnici dell'Ufficio politico** eventualmente a Barcellona (a marzo/fine aprile 2015). Questo incontro avrà l'obiettivo di definire l'ordine del giorno dell'Assemblea generale e potrebbe diventare anche l'occasione per un aggiornamento sulla definizione dei piani d'azione dei nuovi GL ed eventualmente per tenere una breve riunione del gruppo di lavoro sulla Cooperazione territoriale europea e le strategie macroregionali. A seguito del dibattito dell'Ufficio politico, la prossima Assemblea generale dovrà affrontare anche le questioni riguardanti l'evoluzione della situazione geopolitica nel Mediterraneo.

Un'altra riunione dell'**Ufficio politico della Commissione Intermediterranea potrebbe tenersi alla fine dell'anno** (data e luogo da definire).

Riguardo alle **prossime riunioni sui progetti**, la conferenza di medio termine del progetto Med-MarInA sarà organizzata a Bruxelles il prossimo 4 marzo 2015 e sono previsti due eventi di capitalizzazione su "porti smart" ad aprile a Malaga e "turismo sostenibile" a Firenze, nel mese di maggio. La bozza completa del calendario 2015 della CIM è disponibile e aggiornata regolarmente online sul sito web della CIM.

4. Altri temi: eventi back-to-back

Lo stesso giorno dell'Ufficio politico della Commissione Intermediterranea, si è tenuto un proficuo seminario di comunicazione e capitalizzazione del progetto COM&CAP MarInA-Med sull'energia blu nel Mediterraneo presso la Villa Méditerranée. Tutte le presentazioni sono disponibili sul sito web del progetto. Un breve reportage sarà disponibile a breve.

Nella stessa sede, l'11 dicembre si è svolto l'evento congiunto CRPM-CGLU sul clima che ha affrontato le sfide strategiche legate a questo argomento in vista della COP 21. Ha raccolto 150 rappresentanti di oltre 17 paesi del Mediterraneo che hanno approvato all'unanimità una dichiarazione politica. Un altro importante evento sul clima e il Mediterraneo sarà promosso dalla regione PACA e organizzato il 4 e 5 giugno 2015 presso la Villa Méditerranée: la Med COP21. In questo senso, sono stati previsti 3 incontri di preparazione, il primo dei quali ha già avuto luogo a Marsiglia nel dicembre 2014, mentre gli altri si terranno a febbraio e a marzo 2015.